

muri in pietra a secco

WS

Pomaretto (TO)
25 > 31 maggio 2025

workshop per la costruzione
di **paesaggi terrazzati** dei
vigneti eroici del Vino Ramiè in
Val Germanasca durante il
festival La Settimana della
Montagna di Pomaretto 2025

VIII ed
**ESSERE
COMUNITÀ**

muri in pietra a secco

workshop di costruzione nei paesaggi terrazzati

> iscrizioni entro lunedì 19 maggio 2025

Contribuire alla conservazione dei **paesaggi terrazzati del Vino Ramiè in Val Germanasca**, ricostruendo alcuni tratti dei tradizionali muri in pietra a secco. È questo il programma del workshop “Muri in Pietra a Secco” organizzato dal Comune di Pomaretto con le maestranze locali di Diego Padoin con la collaborazione dell’Associazione Dislivelli e ITLA ITALIA APS.

Quest’anno, nell’ambito del festival **La Settimana della Montagna di Pomaretto**, giunto alla sua ottava edizione, sarà possibile diventare abitanti temporanei di un’area interna del Piemonte, condividendo un’esperienza collettiva di scambio con la comunità locale. I partecipanti prenderanno parte ad un’opera di sistemazione di alcune porzioni di terrazzamento nel comune di Pomaretto con giornate di cantiere, contribuendo in prima persona ad un progetto di valorizzazione ambientale e rilancio dell’agricoltura locale e del turismo dolce. **Dal 25 al 31 maggio 2025**, ogni giorno, al termine della giornata di cantiere, talk, proiezioni, presentazioni di libri, concerti e attività outdoor della Settimana della Montagna di Pomaretto.

La partecipazione è aperta a 10 persone: studenti di tutte le facoltà, giovani laureati e professionisti, abitanti del territorio interessati a formarsi ed approfondire le tecniche costruttive dei muri in pietra a secco.

Per l'iscrizione viene richiesta una quota di euro 200 a parziale copertura dei costi di vitto e alloggio per l'ospitalità della settimana di workshop. Durante la settimana sarà inoltre possibile partecipare gratuitamente a tutte le iniziative del festival.

Per l'iscrizione bisogna compilare il seguente form su <https://forms.gle/bJE1XzTWZYNk5MqX7> > Riceverete una mail per completare l'iscrizione da **settimanamontagna.pomaretto@gmail.com**. La richiesta è da inviare entro lunedì 19 maggio 2025. I partecipanti dovranno confermare la loro presenza entro mercoledì 21 maggio 2025.

Il paesaggio terrazzato tra Pomaretto e Perosa Argentina

Tra le montagne delle valli Chisone e Germanasca da sempre si produce il vino Ramie. Un esempio di cosiddetta **viticoltura eroica realizzata tra i 600 e i 900 metri**, lungo pendii estremamente ripidi contraddistinti da terrazzamenti a secco. Lì si può osservare all'imbocco della Val Germanasca, incombenti sulla strada di fondovalle, eretti lungo il versante pietroso esposto a meridione. La tradizione vinicola antichissima, risalente all'epoca medievale, subì alla fine dell'800 un colpo mortale dalla pandemia della filossera per poi rinascere nel secondo dopoguerra raggiungendo dei livelli qualitativi discreti tanto da essere citata dal grande critico Luigi Veronelli che scrisse a proposito del «Ramiè (sic). Bel colore rosso rubino, delicato profumo. Sapore giustamente asciutto, fine, gustoso». Erano tempi in cui la maggior parte dei terrazzamenti erano abbandonati e alcune sparute famiglie coltivavano le vigne per passione, producendo il vino prevalentemente per l'autoconsumo. Ma nel 2009 nasce il Consorzio Produttori Terre del Ramie, che si spende per una gestione collettiva e per l'accesso a finanziamenti per la manutenzione dei muri in pietra a secco e delle vigne. E questo aspetto non è secondario, dal momento che l'abbandono dei terrazzamenti comporta problemi di dissesto idrogeologico che ricadrebbero sulla collettività. Tra il lavoro di manutenzione del territorio e i ricavi della vendita di vino, oggi la comunità montana riesce persino a garantire delle prospettive ai giovani della valle.

Numerosi paesaggi terrazzati periferici subiscono oggi processi di abbandono, con perdita di valori ambientali, culturali e identitari, che sono un patrimonio comune delle nostre montagne, nonché risorse da riattivare in termini ecosistemici, fruitivi, di inclusione e sostenibilità. Per questo motivo progetti di recupero come quello portato avanti dal Consorzio Produttori Terre del Ramie, capaci di integrare governance di tutela del territorio, valorizzazione di un patrimonio immateriale di conoscenze e saperi antichi, e proposte fruttive innovative legate al turismo esperienziale, sono opere importanti rivolte al futuro di tutta la comunità residente e degli ospiti amanti delle Valli del pinerolese.

Le maestranze locali

Diego Padoin

artigiano di Pomaretto specializzato in muri in pietra a secco. ha iniziato a lavorare nel 1991, a 15 anni, per un artigiano edile locale che gli ha passato il mestiere del muratore

improntato principalmente sulle ristrutturazioni di immobili attraverso l'utilizzo della pietra secondo le tecniche di un tempo basata tra le altre sulla tecnica dei muri a secco. Ha partecipato negli anni passati a lavori di recupero dei muri in pietra a secco promossi dal Comune di Pomaretto.

DISLIVELLI

Fondata nel 2009 a Torino dall'incontro di ricercatori universitari e giornalisti specializzati nel campo alpino, l'associazione Dislivelli si impegna in attività di ricerca, documentazione e studio, con l'obiettivo di promuovere una visione innovativa della montagna e delle sue risorse, dal tema del ripopolamento ai rapporti tra città e montagna. Dislivelli è anche una rivista periodica che puoi leggere su www.dislivelli.eu

ITALIA ITALIA APS

International Terraced Landscapes Alliance ITALIA, da anni si spende nel promuovere l'importanza dell'arte della costruzione in pietra a secco, entrata nel 2018 nella lista del Patrimonio immateriale dell'Unesco. Un sapere da recuperare e tutelare perché il paesaggio terrazzato possa, e debba, riconquistare un ruolo centrale per la gestione sostenibile dei versanti e insieme possa tornare a di essere un immenso patrimonio di bellezza, tradizioni e saperi da conservare e rivalorizzare.

Appuntamento: **Pomaretto (TO), 25-31 maggio 2025.**

Maggiori info: settimanamontagna.pomaretto@gmail.com

